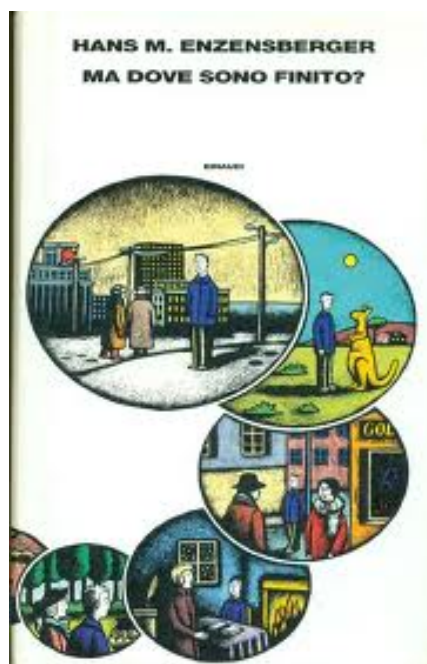


Curiosità



Roberto è il protagonista anche del libro *Ma dove sono finito? Sette viaggi straordinari nel tempo e nello spazio* (Einaudi, 1998). Roberto è cresciuto, ha quattordici anni, ma le sue avventure non sono finite: infatti, se si stropiccia gli occhi mentre guarda un film, una fotografia o un quadro, si ritrova catapultato in luoghi ed epoche lontani. Nella grigia Siberia del 1956, in un'austera e bigotta comunità norvegese di metà Ottocento, in una piccola corte tedesca del Settecento, in mezzo alle devastazioni della guerra dei Trent'anni e, infine, nello studio di un pittore olandese del Seicento. Tra i molti personaggi memorabili spicca Treibnitz, un matematico del Settecento, che ha costruito una curiosa macchina per fare calcoli e che

impazzisce dopo aver scoperto la calcolatrice tascabile di Roberto. È impossibile non pensare a Leibniz e alla sua macchina calcolatrice, ideata nel 1671, in grado di eseguire le quattro operazioni con l'aritmetica binaria. Un'altra prova, se mai ce ne fosse bisogno, della passione di Enzensberger per la matematica.